



COMUNE DI CELENZA SUL TRIGNO

Provincia di CHIETI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA SULLA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2011

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 comma 3° del CCNL 22/1/2004, e degli artt. 40 e 40 bis D. lgs. n. 165/2011, si redige la relazione illustrativa tecnico-finanziaria sulla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per la parte economica anno 2011.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 64 del 24/10/2011, avente ad oggetto: “Direttive al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa anni 2010/2011” ha fornito le seguenti direttive:

“in linea con le recenti disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009 e di quelle contrattuali vigenti, l'utilizzo delle “risorse decentrate” disponibili dovrà prioritariamente essere volto a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (Art. 17 comma 2, lett. F) C.C.N.L. dell'1.04.1999, modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004), per coloro che non percepiscono indennità di posizione organizzativa e ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale e, quindi, utilizzato ai sensi dell'art. 17, comma 2, C.C.N.L. del 01/04/1999, ovviamente con le dovute semplificazioni viste le ridotte dimensioni dell'ente e della dotazione organica, oppure per l'attivazione di nuovi servizi (senza alcun aumento di risorse finanziarie, secondo quanto previsto con il bilancio di previsione 2011).

In particolare, si dovrà tener conto di stanziare parte delle risorse, da destinare ai sensi del citato art. 17 comma 2, per realizzare il progetto di “aggiornamento dell'inventario”, relativamente ai beni mobili, da concludersi entro il prossimo 28/2/2012, da liquidare solo al raggiungimento dell'obiettivo. Dovrà essere utilizzato il nuovo sistema di valutazione del personale (ulteriormente adattato alle nuove disposizioni del D. Lgs. 150/2009, rispetto a quello in essere ed allegato ai precedenti Contratti decentrati), che dovrà essere anche utilizzato per le cd. “Progressioni economiche orizzontali”, in modo da semplificare e rendere ancor più chiaro lo stesso sistema, vista l'esiguità della dotazione organica complessiva (pari a n. 8) e dei dipendenti in servizio (pari a n. 6).

Per quanto riguarda le risorse destinate alle Progressioni economiche orizzontali, vista l'esiguità delle risorse cd. “disponibili”, si impedisce l'indirizzo di non apportare alcun aumento delle stesse per l'anno 2011, in quanto in caso contrario il “fondo” non potrebbe essere utilizzato come incentivo del personale, ma solo come applicazione automatica degli istituti della stessa “progressione orizzontale” e “indennità di comparto”. In linea con le recenti disposizioni in materia, il 60% delle risorse disponibili (da erogare ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. del 1/4/1999) dovrà essere destinato al 50% del personale destinatario delle valutazioni migliori, mentre il restante 40% sarà erogato all'intero personale, in misura proporzionale ai risultati delle stesse valutazioni;”.

Nell'allegata ipotesi di contratto si è concordato che le risorse “disponibili” relative all'anno 2010, per un importo pari a € 5.135,54 (cinquemilacentotrentacinque/54), visto il lasso di tempo trascorso, venissero riportate e contrattate per l'anno 2011 (trattandosi di economie derivanti da risorse stabili e, quindi, da riportare nell'anno successivo, come da vigenti disposizioni contrattuali).

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 è stato quantificato in € 26.643,41, con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 203 del 14/10/2011. Nell'allegata ipotesi è riscontrabile la costituzione del "fondo", sia per le risorse "stabili" che per quelle "variabili". L'aumento del fondo rispetto all'anno 2010 (per un importo pari a € 4.426,00) è dovuto esclusivamente alla previsione delle risorse trasferite dall'ISTAT per il Censimento generale della popolazione 2011; quindi, risorse variabili che non sono a carico dell'ente e che sono destinate solo ad un limitato ed individuato numero di dipendenti (n. 2 dipendenti, oltre a n. 1 rilevatore) (v. Corte dei Conti –sezione regionale di controllo Lombardia- parere n. 550/2011). Di seguito viene riportato solo il prospetto riepilogativo di impiego delle risorse.

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011

Contratto	Descrizione	Importo in Euro
CCNL 1.4.1999	Art. 17 comma 2, lettera b) - Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'1/1/2010	€ 2.312,60
CCNL 22.1.2004	Art. 33, comma 4, richiamo tabella D - Indennità di comparto personale dipendente anno 2010	€ 2.162,76
	Art. 32. comma 9 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 0
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno,festivo e notturno/festivo:	€ 420,00
CCNL 1.4.1999	Art. 17, comma 2, lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 9.471,08
	Art. 17, comma 2, lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 0
	Art. 17, comma 2, lettera f) - compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	€ 8.800,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€23.166,44

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2011

	Descrizione	Importo in Euro
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	€ 4.426,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 86,78
	Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 (Compenso RUP)	€ 4.099,73
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 8.612,51

Si dà atto che:

- le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2011, risultano stanziate nei relativi interventi del bilancio, come da determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 203 del 14/10/2011;

2. le parti hanno convenuto che le risorse disponibili (economie derivanti da risorse stabili e, quindi, da riportare nell'anno successivo) relative all'anno 2010 per un importo pari a € 5.135,54, visto il lasso di tempo trascorso, venissero riportate in aumento delle risorse relative all'anno 2011.
3. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;
4. l'Ente ha rispettato nell'esercizio 2011 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore e non è soggetto al patto di stabilità interno;
5. relativamente al consuntivo della spesa del personale dell'esercizio 2010 ed alle previsioni di spesa per l'anno 2011, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 ("562. *Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004*") si osserva che questo ente ha sostenuto nell'anno 2004 una spesa pari a € 265.523,00, nell'anno 2010 una spesa pari a € 257.884,80 e nell'anno 2011 (dati bilancio di previsione 2011) una spesa presunta pari a € 243.110,00 (dati ricavabili dal questionario per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti inviato alla Corte dei Conti -Sezione regionale di controllo- da parte dell'organo di revisione contabile di questo Comune).

Celenza sul Trigno, 14/novembre/2011



**Il Presidente della delegazione trattante
di parte pubblica
Dott. Aldo D'AMBROSIO**